



# CITTÀ DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

---

## DELIBERAZIONE COMMISSARIALE


**N. 15 del 26/09/2014**

### RIFERIMENTI

**Proponente**  
Polizia Locale

### OGGETTO

Adeguamento del Piano Comunale di Protezione Civile



Il giorno 26/09/2014 , in Modugno, presso la sede municipale, il Commissario Prefettizio, Prefetto Mario Rosario Ruffo, con i poteri del Sindaco, della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale, conferitigli con Decreto Prefettizio n.prot.31633 AREA II-EE.LL. del 22/08/2014, ha adottato la seguente deliberazione

CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA MONICA CALZETTA

---

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DEL NUOVO "PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE".

## **RELAZIONE DEL COMANDANTE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE**

### **Premesso**

- ❖ che con Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Naturali della Regione Puglia, n. 64 del 20.04.2012, avente ad oggetto: "P.O. F.E.S.R. Puglia 2007/2013 - Asse II - Linea di intervento 2.3 - Azione 2.3.2. Rafforzamento delle strutture comunali di protezione civile", è stata avviata la procedura di selezione di alcuni interventi per il rafforzamento delle strutture comunali di "Protezione Civile".
- ❖ che, in esecuzione di quanto innanzi, sul B.U.R.P. n. 64 del 03.05.2012 è stato pubblicato l'apposito "Avviso Pubblico", denominato "Selezione di interventi per il rafforzamento delle strutture comunali di Protezione Civile", inteso a finanziare interventi di potenziamento dei "Servizi di Protezione Civile" dei Comuni della Regione Puglia.
- ❖ che con nota prot. n. 0031229 del 29/06/2012 il Comune di Modugno ha presentato domanda di ammissione a finanziamenti, per il rafforzamento delle strutture comunali di protezione civile.
- ❖ che con determinazione del Dirigente n. 109 del 26/04/2012, pubblicata sul BURP n. 144 del 04/10/2012, è stata approvata la graduatoria definitiva delle proposte progettuali ammesse al finanziamento, tra cui quella di questo Ente per un totale di **€. 64.212,36** IVA compresa.
- ❖ che in data 25 Ottobre 2012 è stato sottoscritto il Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Modugno.
- ❖ che con determina dirigenziale n. 98/2012 VII Settore del 18/12/2012 è stata stabilita la procedura per la scelta del contraente per l'affidamento della fornitura ed il relativo impegno spesa.
- ❖ che con nota prot. n. 59300 del 10/12/2012 (agli atti dell'ufficio di Polizia Locale) sono state invitate le seguenti ditte a presentare preventivo offerta per la fornitura del **Lotto n. 5 - Adeguamento del Piano di Protezione Civile**:
  - Ditta Amatori - Tecnologie per la Protezione Civile - Z.I. Prato Sardo, It. 30 Cap. 08100 NUORO;
  - Ditta Geodata s.r.l. - Via Tatarella, 72 - Cap. 70016 - NOICATTARO (BA);
  - Ditta 3 P LAB - Via Zanardelli, 60 - Cap. 73100 - LECCE;
  - Ditta CSIPA - Via Lung. N. Sauro, 25/B - 70121 - BARI;

### **Considerato**

- ❖ che con Determina Dirigenziale n. 4 del 03/01/2013 viene nominata la Commissione giudicatrice per l'appalto di che trattasi;
- ❖ che alla data 28/12/2012 sono pervenuti le seguenti offerte:
  - Ditta 3 P LAB - Via Zanardelli, 60 - Cap. 73100 - LECCE;
  - Ditta Geodata s.r.l. - Via Tatarella, 72 - Cap. 70016 - NOICATTARO (BA);
  - Ditta CSIPA - Via Lung. N. Sauro, 25/B - 70121 - BARI;
- ❖ che in data 10/01/2013 si è riunita la Commissione, come da verbale prot. n. 0001380 del 10/01/2013, con l'aggiudicazione provvisoria in favore della seguente Ditta:
  - **LOTTO N. 5 - Adeguamento del Piano di Protezione Civile** - Ditta 3 P LAB, con sede a LECCE - Via Zanardelli n. 60 per l'importo di **€ 6.210,00** complessivo di Iva ed ogni altro onere eventualmente dovuto.
- ❖ Dato atto che la Ditta "3P LAB S.r.l.", in esecuzione del precitato affidamento, ha operato, in stretta e continua collaborazione con questo Corpo di "Polizia Locale", elaborando un "Piano di Protezione Civile" che tiene conto sia della metodologia indicata nel "Manuale Operativo per la predisposizione di un Piano Comunale o Intercomunale di Protezione Civile - Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile" e sia delle "Linee guida regionali" per la pianificazione di emergenza in materia di Protezione Civile (D.G.R. Puglia n. 255 del 7.03.2005), nonché delle "Procedure di allertamento del sistema regionale di protezione civile per rischio meteorologico, idrogeologico ed idraulico" (D.G.R. n. 800 del 23.04.2012),
- ❖ **Considerato** che la predetta Ditta ha depositato, con nota assunta al protocollo generale in data 08.11.2013, al n. 0056689, gli elaborati circa l'aggiornamento dell'esistente "Piano Comunale di Protezione Civile", approvato con atto consiliare n. 48 del 27.11.2008.
- ❖ **Tutto ciò premesso** si propone l'esame della bozza relativa al nuovo "Piano Comunale di Protezione Civile", con annessi allegati, quale aggiornamento del precedente "Piano", approvato con atto consiliare n. 48 del 27.11.2008, la cui definitiva stesura viene sottoposta al vaglio di questo On.le Consesso, il quale, dopo le eventuali osservazioni e/o suggerimenti, che qualora ritenuti utili ed essenziali saranno recepiti, provvederà ad approvarla.

**IL COMANDANTE DELLA POLIZIA LOCALE**  
**(Magg. Dott. Antonio Perchiazzi)**

## IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

**RITENUTA** meritevole di approvazione la relazione del Comandante del Corpo di Polizia Locale – Magg. Dott. Antonio Perchiazzi, nella Sua qualità di Responsabile del Servizio.

**PRESO ATTO** dell'impegno che questa Amministrazione Comunale, da vario tempo, sta dedicando alla pianificazione locale degli interventi da attuare nei casi di emergenza e di rischi meteo, idrogeologici e idraulici, per i quali risulta necessario assicurare specifico presidio per i servizi di pronto intervento.

**CONSIDERATO** che l'esistente "*Piano Comunale di Protezione Civile*" necessitava di aggiornamento e per cui si è partecipato all'apposito finanziamento regionale per interventi di potenziamento dei "*Servizi di Protezione Civile*" dei Comuni della Regione Puglia e di cui "*all'Avviso Pubblico*" per la "*Selezione degli interventi per il rafforzamento delle strutture comunali di Protezione Civile*", nell'ambito del Programma Operativo FESR 2007 - 2013 - Azione 2.3.2..

**RITENUTO**, per le motivazioni innanzi indicate, di dover approvare la bozza del nuovo "*Piano Comunale di Protezione Civile*", con annessi allegati, quale aggiornamento del precedente "*Piano*", approvato con atto di Consiglio Comunale n. 48 del 27.11.2008.

**VISTA** la legge 24 febbraio 1992, n. 225, recante norme in materia di "*Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile*".

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: "*Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*".

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta alcuna movimentazione contabile, per cui non necessita del parere del Dirigente di Ragioneria, ex art. 49 del "T.U.EE.LL.", approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica, sottoscritto in data 23/09/2011 dal Dirigente - Comandante, a norma dell'art. 49, comma 1, del "T.U.EE.LL.", approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

**CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE, CONFERITOGLI CON DECRETO PREFETTIZIO PROT. N. 31633 AREA II - EE.LL. DEL 22/08/2014, NELLA SEDUTA DEL 26/09/2014 ALLE ORE 12,10;**

## DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

- 1. DI APPROVARE**, al fine di assicurare l'omogeneità a livello regionale delle elaborazioni effettuate per la redazione dei piani e l'utilizzabilità degli stessi per sintesi a livello regionale, così come previsto dall'art. 3, punto 4.3, del sopracitato "*Avviso Pubblico per la Selezione di interventi per il rafforzamento delle strutture comunali di Protezione Civile*", il nuovo "*Piano Comunale di Protezione Civile*", con annessi allegati, quale aggiornamento dell'esistente "*Piano*", con particolare riguardo alle aree a rischio più elevato e relative elaborazioni cartografiche, effettuate sulla base della cartografia regionale;
- 2. DI STABILIRE** che il precitato "*Piano Comunale di Protezione Civile*" entra in vigore lo stesso giorno in cui diviene esecutiva la presente deliberazione, dalla quale data viene abrogato il precedente "*Piano Comunale di Protezione Civile*", approvato con

atto di Consiglio Comunale n. 58 del 27.11.2008, nonché tutte le altre norme incompatibili contenute in precedenti Regolamenti comunali o altri atti, comunque denominati, aventi valore normativo, salvo le deroghe ed eccezioni espressamente previste dalla legge;

3. **DI DELEGARE** il Comandante, nella Sua qualità di Dirigente del Corpo di *“Polizia Locale”*, nonché Responsabile del Servizio di *“Protezione Civile”*, a provvedere, in conformità alla disposta disciplina, all’adozione dei necessari provvedimenti, al fine di dare pratica attuazione alle norme di cui al deliberato *“Piano Comunale di Protezione Civile”*;
4. **DI PUBBLICARE** il predetto *“Piano Comunale di Protezione Civile”* sul sito istituzionale di questo Ente, nella Sezione *“Regolamenti”*;
5. **DI TRASMETTERE**, con valore di notifica e per gli atti che ne conseguono, copia del nuovo *“Piano Comunale di Protezione Civile”*, in favore:
  - della Prefettura di Bari - Area Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico;
  - della Regione Puglia - Settore Protezione Civile;
  - della Provincia di Bari - Settore Viabilità Protezione Civile.

Stante l’urgenza di provvedere in merito,

### **DELIBERA**

1. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, a termini dell’art. 134, comma 4, del *“Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”*, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., stante l’urgenza.

---

Il Segretario Generale

Il Commissario Prefettizio

Dott.ssa Monica CALZETTA

Dott. Mario Rosario RUFFO

# Allegato

## Premessa

La Città di Modugno, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 15/02/2001, ha effettuato la prima stesura del Piano comunale di protezione civile. A seguito degli eventi sismici del 2002 che hanno coinvolto la Regione Molise, l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad effettuare un primo aggiornamento del Piano, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 47 del 26/05/2005. In seguito, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 27/05/2008, l'Amministrazione Comunale ha effettuato un secondo aggiornamento che ha riguardato l'inserimento delle aree a rischio di incendi di interfaccia.

Nell'ambito dell'Avviso Pubblico per la "Selezione di interventi per il rafforzamento delle strutture comunali di protezione civile", del Programma Operativo FESR 2007/2013 – Azione 2.3.2, l'Amministrazione comunale ha affidato, con procedura ad evidenza pubblica, alla ditta 3P LAB SRL di Lecce ([www.3plab.it](http://www.3plab.it)), specializzata nella pianificazione di emergenza di protezione civile e nella fornitura di prodotti software correlati, l'incarico di **aggiornamento del Piano di protezione civile comunale** e la fornitura di un **sistema informativo territoriale a supporto della gestione del Piano di protezione civile**. Il pacchetto software offerto dalla ditta 3P LAB SRL comprende la fornitura del **Portale della protezione civile comunale** quale strumento fondamentale per assicurare la massima diffusione dei contenuti del Piano e dei messaggi di allerta alla cittadinanza; il Portale della protezione civile sarà collegato al sito istituzionale del Comune una volta approvato il Piano in Consiglio Comunale.

Si riporta di seguito una breve descrizione dei contenuti del nuovo Piano comunale di protezione civile e delle caratteristiche dei prodotti software correlati di cui questa Amministrazione si è dotata.

## Aggiornamento e adeguamento del Piano di protezione civile

Per l'elaborazione del Piano è stata acquisita la metodologia indicata nel "Manuale operativo per la predisposizione di un piano comunale o intercomunale di Protezione Civile", predisposto dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, nonché le indicazioni suggerite dalle "Linee guida regionali per la pianificazione di emergenza in materia di protezione civile" (D.G.R. 255/2005) e dalle "Procedure di Allertamento del Sistema Regionale di Protezione Civile per il Rischio Meteorologico, Idrogeologico ed idraulico" (D.G.R. 2181/2013).

Le linee guida e le indicazioni metodologiche degli strumenti normativi di cui sopra sono state, quindi, applicate sviluppando una metodologia basata sull'utilizzo di sistemi informativi geografici (GIS). L'utilizzo di questa tecnologia ha consentito non solo di produrre cartografie tematiche di dettaglio relative alle aree di interfaccia, alla pericolosità, alla vulnerabilità, al

rischio e alle aree di emergenza, ma anche di costruire una banca dati geografica del territorio aggiornata, in grado di supportare l'Amministrazione comunale in ogni fase di Protezione Civile e di costituire la base per la creazione di un Piano dinamico, aggiornabile, facilmente estendibile ad altre tipologie di rischio.

Il Piano di Protezione Civile è stato strutturato con l'obiettivo di creare uno strumento conoscitivo, informativo, ma soprattutto operativo in grado di dirigere e coordinare l'Amministrazione Comunale nella gestione delle emergenze sul territorio di sua competenza. Tale obiettivo è stato conseguito integrando:

- L'analisi e la mappatura dei principali rischi presenti sul territorio.
- Il censimento delle risorse e l'individuazione delle aree di Protezione Civile (aree di ammassamento dei mezzi, aree di attesa e di accoglienza della popolazione, vie di fuga etc.).
- La definizione di un modello di intervento di validità generale.

La struttura del Piano di protezione civile si articola nelle seguenti sezioni:

- **Dati di base.** In questa sezione è presentato l'insieme dei dati raccolti al fine di ottenere un inquadramento generale del territorio comunale e che costituisce la base su cui si fonda la pianificazione in oggetto. Tale sezione è suddivisa nelle seguenti sottosezioni:
  - ▣ *Inquadramento generale del territorio.*
  - ▣ *Cartografia di base.*
  - ▣ *Strumenti di pianificazione.*
  - ▣ *Base di conoscenza della protezione civile comunale.*
- **Scenari di rischio.** In questa sezione sono presentati gli scenari di rischio più probabili su cui è definito un modello di intervento della struttura comunale di protezione civile. Questa sezione è a sua volta suddivisa in:
  - ▣ *Maggiori eventi attesi.*
  - ▣ *Rischio idrogeologico (rischio geomorfologico, rischio idraulico).*
  - ▣ *Rischio incendi di interfaccia.*
  - ▣ *Rischio sismico.*
  - ▣ *Rischio viabilità e trasporti.*
  - ▣ *Rischio da eventi atmosferici eccezionali (forti temporali e nubifragi, nevicate, trombe d'aria).*
  - ▣ *Rischio industriale.*
  - ▣ *Rischio accidentale.*

■ **Lineamenti della pianificazione e strategia operativa**, ovvero gli obiettivi che il Sindaco, in qualità di Autorità comunale di protezione civile, deve conseguire per fronteggiare le situazioni di emergenza. Questa sezione si articola in:

- *Sistema di comando e controllo sovracomunale (DI.COMA.C., C.O.R., C.C.S. e S.O.P., C.O.M.).*
- *Componenti del sistema provinciale di protezione civile (Prefettura – UTG, Provincia, Comando Prov.le VV.F., Coordinamento Prov.le C.F.S., Forze dell'Ordine, Servizio 118, ASL-BA – Dipartimento di Prevenzione, A.R.P.A., Coordinamento Prov.le Volontariato di Protezione Civile).*
- *Struttura comunale di protezione civile: Sindaco, Servizio Comunale di Protezione Civile, Responsabile del Servizio Comunale di Protezione Civile, Funzioni di Supporto e Volontariato locale.*
- *Sistema di allertamento locale.*
- *Coordinamento operativo locale: Presidio Operativo, Centro Operativo Comunale (COC), Presidio Territoriale.*
- *Funzionalità delle telecomunicazioni.*
- *Informazione alla popolazione e sistemi di allarme.*
- *Censimento della popolazione.*
- *Individuazione e verifica delle aree di emergenza: aree di attesa, di accoglienza e di ammassamento.*
- *Soccorso ed evacuazione della popolazione.*
- *Ripristino dei servizi essenziali.*
- *Salvaguardia delle strutture ed infrastrutture a rischio.*
- *Informatizzazione del Piano di protezione civile.*

■ **Modello di intervento**. Questa sezione descrive l'assegnazione delle responsabilità e dei compiti nei vari livelli di comando e controllo per la gestione dell'emergenza a livello comunale. Il Modello di Intervento comprende l'inquadramento del sistema di allertamento nazionale e regionale e le procedure operative suddivise per tipologia di rischio e dettagliate per singola Funzione di Supporto. Più in particolare questa sezione è così articolata:

- *Sistema di allertamento da centrale operativa.*
- *Allertamento da strutture operative del Comune.*
- *Auto allertamento.*
- *Inquadramento generale sistema di allertamento.*

- ▣ *Rischio meteorologico, idrogeologico e idraulico: sistema di allertamento e procedure operative.*
  - ▣ *Rischio incendi boschivi e di interfaccia: sistema di allertamento e procedure operative.*
  - ▣ *Rischio sismico: procedure operative.*
  - ▣ *Rischio viabilità e trasporti: procedure operative.*
  - ▣ *Rischio neve: Piano Neve 2012–2013 della Prefettura di Bari – UTG, sistema di allertamento e procedure operative.*
  - ▣ *Rischio tromba d'aria: procedure operative.*
  - ▣ *Rischio accidentale: procedure operative.*
- **Cartografia.** Comprende tutti gli elaborati cartografici a corredo del Piano di protezione civile comunale realizzati sulla base della cartografia regionale (CTR e ortofoto) e restituiti nel sistema WGS 84 UTM 33 N e coerenti con la base cartografica del Piano di Protezione Civile Provinciale e ai tematismi e indirizzi contenuti nel PTCP, ai sensi della L.R. 06/2008, ove vigenti. Il Piano comunale di protezione civile è corredato dei seguenti elaborati cartografici:
- ▣ *TAV. N. 01 – Inquadramento territoriale.*
  - ▣ *TAV. N. 02 – PPTR. Sistema delle tutele. Componenti geomorfologiche, idrologiche, botanico-vegetazionali.*
  - ▣ *TAV. N. 03 – Carta della pericolosità idraulica ed elementi del sistema viario soggetti ad allagamento.*
  - ▣ *TAV. N. 04 – Carta del Rischio Idrogeologico.*
  - ▣ *TAV. N. 05 – Carta del Rischio Incendi di Interfaccia.*
  - ▣ *TAV. N. 06 – Carta delle infrastrutture ferroviarie, viabilità principale ed elementi critici del sistema viario.*
  - ▣ *TAV. N. 07 – Caradonna F.Ili Autotrasporti srl. Zone di pianificazione.*
  - ▣ *TAV. N. 08 – Carta del Modello di Intervento.*
- **Verifica ed aggiornamento periodico del Piano**, che riporta gli elementi necessari per “mantenere vivo” il Piano.
- **Considerazioni finali**, con suggerimenti per indurre un processo di miglioramento continuo nella pianificazione vigente.
- **Acronimi e glossario.**
- **Allegati.** Comprende:
- ▣ *Modelli di avvisi, decreti e ordinanze sindacali.*



- ▣ *Norme di autoprotezione della popolazione.*
- ▣ *Banca dati della protezione civile comunale.*
- ▣ *Elenco delle persone non autosufficienti.*
- ▣ *Tabelle dei principali parametri meteorologici.*
- ▣ *Regolamento del Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile.*
- ▣ *Schema di Piano di emergenza per le scuole.*
- ▣ *Piano di Emergenza Esterna "CARADONNA" di Bitonto.*
- ▣ *Piano di Emergenza Esterna "L'AUTOGAS" di Palo del Colle.*
- ▣ *Piano di Emergenza Esterna Galleria "San Paolo" di Bari.*

## Sistema Informativo Territoriale a supporto della gestione del Piano di protezione civile

Il Piano di protezione civile è ricco di dati, alfanumerici e cartografici, che difficilmente possono essere mantenuti ed aggiornati senza l'ausilio di strumenti informatici di supporto. Tra questi, particolare importanza rivestono i sistemi informativi basati su dati georiferiti, i cosiddetti **GIS (Geographical Information System)**. L'utilizzo di software GIS è mirato ad ottenere un documento agile, non eccessivamente carico di allegati cartografici, che possano essere stampati ad hoc in caso di necessità; tutti i dati rilevati e raccolti possono essere inquadrati in strati informativi e visualizzati a seconda dei bisogni specifici.

Data la ricchezza del patrimonio informativo censito nel Piano, l'Amministrazione ha acquisito uno specifico software che si compone di un **Sistema Informativo Territoriale (SIT)** a supporto della gestione del Piano e di un **modulo specifico di gestione del Centro Operativo Comunale (COC)**.

Il **Sistema Informativo Territoriale** è utilizzato per la redazione e l'aggiornamento delle mappe di rischio e del modello di intervento del Piano di protezione civile. Il modello dati adottato per il SIT della protezione civile è studiato per rendere tale strumento coerente sia con le Linee Guida Regionali sia con il Manuale Operativo ed organizzato secondo una logica, ampiamente condivisa in letteratura, che vede l'informazione territoriale suddivisa in:

- **Componente di base.** La componente del modello dati relativa alla informazione territoriale di base contiene la base cartografica regionale (CRT e ortofoto) reperibile sul sito [www.sit.puglia.it](http://www.sit.puglia.it) ed i tematismi già individuati in altri strumenti di scala regionale che consentono di evidenziare la qualità ambientale e culturale e lo stato di tutela del territorio comunale e, in particolare, aree di elevata valenza ambientale ed aree di elevata valenza culturale.
- **Componente tematica.** La componente di informazione territoriale tematica caratterizza realmente il modello proposto ed è ripartita in due strati:
  - **Strato degli Scenari di Rischio**, cui appartengono le mappe tematiche afferenti sia alla fase di previsione dell'evento disastroso, intesa come conoscenza dei rischi che insistono sul territorio, che alla fase della prevenzione, intesa come attività destinata alla mitigazione dei rischi stessi.
  - **Strato del Modello di Intervento**, cui appartengono le mappe tematiche di supporto alle procedure operative di intervento da attuarsi nel caso in cui si verifichi l'evento atteso contemplato in un apposito scenario. I temi del Modello di intervento sono suddivisi in base alle funzioni di supporto cui afferiscono, identificate tra quelle previste dal Metodo Augustus.

Il **Modulo specifico di gestione del COC** è progettato per consentire ai Responsabili delle Funzioni di Supporto del COC, nell'immediatezza di un evento disastroso, di operare con dati ed informazioni georeferenziate e strutturate in un set di archivi opportunamente aggregati

seguendo le indicazioni relative alla pianificazione nazionale d'emergenza. In altre parole, gli archivi, e cioè le tipologie di oggetti/soggetti/strutture da censire, sono state organizzate in categorie aventi i nomi delle Funzioni di Supporto identificate dalla linea guida Augustus.

## Portale della protezione civile comunale

L'art. 12 della legge 3 agosto 1999, n. 265 trasferisce al Sindaco le competenze in materia di informazione della popolazione su situazioni di pericolo per calamità naturali.

La comunicazione sia "in tempo di pace" (informazione preventiva) sia "in situazioni di emergenza" è estremamente importante per sviluppare nella popolazione la consapevolezza necessaria alla corretta applicazione delle regole e dei comportamenti suggeriti nel Piano comunale di protezione civile. Il sistema territoriale risulta essere più vulnerabile rispetto ad un determinato evento, quanto più basso è il livello di conoscenza della popolazione riguardo il modo di manifestarsi dell'evento stesso e le azioni necessarie per mitigarne gli effetti.

Oltre alle modalità "tradizionali" di informazione della popolazione, la Città di Modugno utilizzerà il **portale web tematico della protezione civile comunale** che sarà accessibile, dopo l'approvazione del Piano in Consiglio Comunale, cliccando su un apposito link predisposto sulla home page del sito istituzionale del Comune all'indirizzo <http://www.comune.modugno.ba.it>.

Il portale web consente di fornire alla popolazione in tempo di pace tutte le informazioni rilevanti contenute nel Piano di Protezione Civile per prepararla ad affrontare un'eventuale situazione di emergenza (numeri utili, bollettini meteo, aree a rischio, aree di emergenza e procedure operative riportate nel modello di intervento del Piano). Attraverso il Portale il Sindaco, Autorità Locale di Protezione Civile, potrà informare preventivamente la popolazione circa:

- Il rischio presente sul proprio territorio.
- Le disposizioni del Piano comunale di protezione civile.
- Il corretto comportamento da tenere in caso di evento.
- Le modalità di diffusione delle informazioni e dell'allarme in emergenza.



# CITTÀ DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

---

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1°, DEL D.LGS. 267/2000 ORDINAMENTO EE.LL.

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA DELLA SEGUENTE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

PROPONENTE: POLIZIA LOCALE

OGGETTO:

Adeguamento del Piano Comunale di Protezione Civile

NOTE AGGIUNTIVE

Ok

MODUGNO LÌ, 23/09/2014



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
COMANDANTE MAGG. DOTT. ANTONIO  
PERCHIAZZI

---



# CITTÀ DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

---

## ATTESTAZIONE DI AFFISSIONE ALL'ALBO

IL SOTTOSCRITTO VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

**ATTESTA**

CHE IL SEGUENTE ATTO

**Delibera Commissariale n.15 del 26/09/2014**

OGGETTO:

**Adeguamento del Piano Comunale di Protezione Civile**

E' AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO COMUNALE PER 15 GIORNI DAL 07/10/2014 COME PRESCRITTO DALL'ART.124 COMMA 1° DEL D.LGS 267/2000

**IL RESPONSABILE ALBO-NOTIFICHE**  
Dott. Gianluigi BERARDI

---

## ATTESTAZIONE DI ESEGUIBILITA'

IL SOTTOSCRITTO VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

**ATTESTA**

CHE LA STESSA E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE COME PRESCRITTO DALL'ART.134 COMMA 4° DEL D.LGS 267/2000

MODUGNO LI', 07/10/2014

**IL RESPONSABILE ALBO-NOTIFICHE**  
Dott. Gianluigi BERARDI

---